



Municipio Roma X

U.O. Amministrativa

P.O. Attività Produttive - Commercio Fisso - Artigianato - Pubblici Esercizi - Occupazione Suolo Pubblico - Commercio Aree Pubbliche - Tributi - Canone COSAP e CIP - Pubblicità autorizzativa - Entrate

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE - COMMERCIO FISSO - ARTIGIANATO - PUBBLICI ESERCIZI - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - COMMERCIO AREE PUBBLICHE - TRIBUTI - CANONE COSAP E CIP - PUBBLICITA' AUTORIZZATIVA - ENTRATE

Ufficio Occupazione Suolo Pubblico e Commercio Aree Pubbliche

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CO/1281/2022 del 13/06/2022

NUMERO PROTOCOLLO CO/72095/2022 del 13/06/2022

OGGETTO: Annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., della Determinazione Dirigenziale rep. n. CO/3102 e prot. CO/130856 del 30/12/2020 avente ad oggetto "Avvio del procedimento di rinnovo delle concessioni dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza al 31/12/2020".

IL DIRETTORE

CARLA SCARFAGNA

Responsabile del procedimento: Carla Scarfagna

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

CARLA SCARFAGNA

PREMESSO CHE

con Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con Legge n. 77/2020, il Governo ha dettato *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19”*, per far fronte alla straordinaria necessità ed urgenza di stabilire misure in materia sanitaria, di sostegno alle imprese, al lavoro ed all'economia, in materia di politiche sociali, nonché misure finanziarie, fiscali e di sostegno a diversi settori in connessione all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

in relazione alla questione del rinnovo delle concessioni dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza al 31/12/2020, all'art.181 comma 4 bis del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con Legge n. 77/2020, il Governo ha previsto che *“Le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 5 luglio 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.79 del 4 aprile 2013, nel rispetto del comma 4-bis dell'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59, sono rinnovate per la durata di dodici anni, secondo linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020, con assegnazione al soggetto titolare dell'azienda, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea, previa verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti, compresa l'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva ove non sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività”*;

a seguito di tale disposizione, il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con Decreto del 25/11/2020 approvando con l'Allegato A) *“le linee guida per il rinnovo delle concessioni dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza 31.12.2020 ai sensi dell'art.181 comma 4 bis del decreto legge n.34/2020 convertito dalla legge n.77/2020”*;

la Giunta della Regione Lazio ha adottato la Deliberazione n. 1042 del 22/12/2020 approvando le *“Modalità operative per il rinnovo delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, in scadenza entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 181, comma 4-bis, del decreto legge n. 34/2020, come convertito dalla legge n. 77/2020, e delle linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico, di cui al decreto del 25 novembre 2020”* di cui all'allegato A);

CONSIDERATO CHE

dal combinato disposto degli artt. 4, comma 1 e 11, comma 1, della Deliberazione di Assemblea Capitolina 108/2020 e ss.mm.ii., risulta attribuita ai Municipi la competenza inerente il settore del commercio aree pubbliche ad eccezione dei posteggi cd. rotazioni, di competenza dipartimentale;

il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Direzione Mercati e Commercio su Aree Pubbliche, con nota prot. QH/60996 del 22.12.2020, parzialmente rettificata con prot. QH/61901 del 24.12.2020, ha comunicato a tutti i Municipi di Roma Capitale le seguenti modalità operative generali per avvio d'ufficio del procedimento di rinnovo delle concessioni dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 181, comma 4 bis del Decreto legge n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 e delle Linee guida di cui all'Allegato A) del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 25/11/2020: *“(omissis) entro il 31.12.2020 i competenti Ufficio Municipali procederanno d'ufficio con l'adozione di una Determinazione Dirigenziale per l'avvio del procedimento di rinnovo della concessione del posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di propria competenza”*;

dunque, il Municipio Roma X ha adottato la Determinazione Dirigenziale rep. n. CO/3102 e prot. CO/130856 del 30/12/2020, con la quale:

- ha dato avvio al procedimento di rinnovo delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza al 31/12/2020, di competenza di questo Municipio Roma X, secondo quanto stabilito dall'art.181, comma 4 bis del Decreto-legge n.34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 e delle Linee guida di cui all'Allegato A) del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 25/11/2020;
- ha dato atto che, in ragione dello stato di emergenza sanitaria causato dalla diffusione del virus Covid-19, i termini di conclusione dei procedimenti per il rilascio delle concessioni rinnovate sono differiti per un periodo di sei mesi e quindi fino al 30.06.2021, fatte salve ulteriore proroghe che dovessero rendersi necessarie, consentendo agli operatori economici di proseguire l'attività nelle more della conclusione delle procedure amministrative;

- ha rinviato a successivo provvedimento l'approvazione e, la pubblicazione del modello di istanza e delle modalità operative generali, come da definirsi da parte del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive- Direzione Mercati e Commercio su Aree Pubbliche anche per le modalità di acquisizione delle Dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 nell'ambito della procedura informatica prevista dalla stessa Direzione.

Rilevato che

con nota prot. n. RA/8561 del 17.02.2021, il Gabinetto della Sindaca informava tutti i Municipi di Roma Capitale che in data 15 gennaio 2020 l'Amministrazione Capitolina si era rivolta all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in ordine alla questione del rilascio delle concessioni di posteggio su aree pubbliche, chiedendo di esprimersi sull'attuale assetto normativo statale e regionale interno, nonché di valutare se dall'applicazione delle norme vigenti potesse derivare un'alterazione della concorrenza e del mercato;

con il parere reso, ai sensi dell'articolo 22 della Legge n. 287 del 10 ottobre 1990, l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, nell'evidenziare le criticità concorrenziali e i dubbi di compatibilità del quadro normativo nazionale e regionale con il diritto europeo, ha ritenuto che *"...alla luce del quadro normativo nazionale e regionale il settore del commercio su aree pubbliche risulta attualmente impenetrabile all'applicazione dei principi della concorrenza, costantemente richiamati dall'Autorità nei numerosi e convergenti interventi in materia, nei quali sono state più volte evidenziate le criticità concorrenziali connesse alla durata eccessivamente lunga delle concessioni e al rinnovo delle stesse senza adeguate procedure di selezione ad evidenza pubblica o secondo criteri di preferenza dei prestatori uscenti, idonei a cristallizzare gli assetti di mercato"*;

con il suddetto parere l'Autorità sottolinea che *"...le modifiche apportate al D.lgs. n.59/2010, le norme del Decreto Rilancio e le conseguenti determinazioni ministeriali e regionali sopra citate si pongono in violazione delle disposizioni costituzionali ed eurounitarie poste a presidio della libertà di iniziativa economica e a tutela della concorrenza in quanto idonee a restringere indebitamente l'accesso e l'esercizio di un'attività economica"*;

dopo aver evidenziato che *"le norme sopra richiamate sollevano seri dubbi di compatibilità con il diritto europeo"*, l'Autorità ritiene che l'Amministrazione Capitolina debba *"ricorrere allo strumento della disapplicazione delle norme nazionali per contrarietà con la disciplina e i principi di diritto europeo a presidio della concorrenza, adottando una disciplina delle procedure di assegnazione delle concessioni di posteggio coerente con i menzionati principi in materia di durata, criteri di selezione e assenza di rinnovi automatici"*;

con la predetta nota, il Gabinetto della Sindaca ha invitato tutti i Municipi di Roma Capitale *"a ritirare in autotutela eventuali procedure già avviate per il rinnovo delle concessioni non in linea con il parere reso dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato"*;

successivamente, con nota prot. QH/13566 del 22/02/2021 il Dipartimento Sviluppo Economico ha invitato tutti i Municipi di Roma Capitale a prendere atto del parere del Garante e a disapplicare la normativa statale suddetta, nonché ad annullare d'ufficio i provvedimenti non in linea con il citato parere e ad *"avviare l'iter per l'assegnazione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche scaduti al 31/12/2020 mediante procedure coerenti con i menzionati principi in materia di durata, criteri di selezione e in assenza di rinnovi automatici"*;

la Determinazione Dirigenziale rep. QH/112 del 22/02/2021 del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Direzione Mercati e Commercio su Aree Pubbliche, provvedeva ad annullare la Determinazione Dirigenziale rep. QH/1328 del 30/12/2020 con la quale si era dato avvio alla procedura per il rinnovo delle concessioni dei "posteggi a rotazione" di cui all'art.35 della D.A.C.n.108/2020 e ss.mm.ii. per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 181, comma 4 bis del Decreto legge n.34/2020, convertito in Legge n.77/2020 e delle Linee guida di cui all'Allegato A) del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 25/11/2020;

la suddetta determinazione dirigenziale è stata impugnata davanti al TAR Lazio da alcune sigle sindacali e da taluni operatori del commercio su aree pubbliche autorizzati per il territorio di Roma Capitale, sia a posteggio fisso fuori mercato, sia a posteggio in mercato, sia a posteggi a rotazione, sia a posteggi c.d. "anomali" in via di conversione;

il TAR Lazio, sezione seconda ter ha respinto i ricorsi suddetti, con sentenze n. 527/2022, n. 530/2022, n. 537/2022 e, da ultimo, con sentenza n. 5441/2022 ritenendo che, alla luce di quanto recentemente statuito dall'Adunanza Plenaria con le sentenze n. 17 e n. 18 del 2021, è affermato il principio secondo il quale il dovere di non applicazione della norma nazionale illegittima per violazione del diritto europeo, si estende, oltre agli organi giudiziari, a tutte le articolazioni dello Stato membro, compresi gli enti territoriali, gli enti pubblici in generale ed i soggetti ad essi equiparati, poiché la direttiva "Bolkenstein", qualificata come direttiva "self-executing", è applicabile anche per il settore del commercio in aree pubbliche in base a quanto affermato dalla Adunanza Plenaria medesima;

si sta approssimando la scadenza del 29 giugno 2022 quale data prevista dall'art. 26 bis del D.L. 41/2021 (cd. Decreto sostegni), convertito con L. 69 del 25.05.2021, quale termine ultimo per la validità delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche a far data dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza;

alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di dover procedere all'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, della Determinazione Dirigenziale rep. n. CO/3102 e prot. CO/130856 del 30/12/2020 avente ad oggetto "Avvio del procedimento di rinnovo delle concessioni dei posteggi per l'esercizio su aree pubbliche aventi scadenza il 31/12/2020" in quanto non in linea con il parere reso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 ottobre 1990, n. 287;

l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Visto:

il Testo Unico Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000;

il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59;

il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge n. 77/2020, art. 181 comma 4 bis;

la Deliberazione della Giunta Regione Lazio n. 1042 del 22/12/2020

l'Allegato A del Decreto del 25/11/2020 del Ministero dello Sviluppo economico;

il parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - Rif. S4099 - reso ai sensi dell'articolo 22 della Legge 10 ottobre 1990, n. 287;

la nota del Gabinetto della Sindaca prot. n. RA/8561 del 17/02/2021;

la Determinazione Dirigenziale CO/3102 e prot. CO/130856 del 30/12/2020;

la nota prot. n. QH/13566 del 22/02/2021 del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive;

la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

l'art. 34 comma 3 dello Statuto di Roma Capitale approvato con Deliberazione Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;

la Deliberazione Assemblea Capitolina n. 108/2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione Assemblea Capitolina n. 21 del 24/03/2021;

DETERMINA

per i motivi di fatto e diritto esposti in narrativa:

1. di prendere atto di quanto comunicato con nota del Gabinetto della Sindaca prot. n. RA/8561 del 17/02/2021 con la quale è stato trasmesso il parere, reso ai sensi dell'articolo 22 della Legge n. 287 del 10 ottobre 1990, dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in ordine alla questione del rilascio delle concessioni di posteggio su aree pubbliche;
2. di prendere atto, in base al predetto parere "*...alla luce del quadro normativo nazionale e regionale il settore del commercio su aree pubbliche risulta attualmente impenetrabile all'applicazione dei principi della concorrenza, costantemente richiamati dall'Autorità nei numerosi e convergenti interventi in materia, nei quali sono state più volte evidenziate le criticità concorrenziali connesse alla durata eccessivamente lunga delle concessioni e al rinnovo delle stesse senza adeguate procedure di selezione ad evidenza pubblica o secondo criteri di preferenza dei prestatori uscenti, idonei a cristallizzare gli assetti di mercato*" e che "*Le modifiche apportate al D.lgs. n.59/2010, le norme del Decreto Rilancio e le conseguenti determinazioni ministeriali e regionali sopra citate si pongono in violazione delle disposizioni costituzionali ed eurounitarie poste a presidio della libertà di iniziativa economica e a*

tutela della concorrenza in quanto idonee a restringere indebitamente l'accesso e l'esercizio di un'attività economica", dell'invito rivolto all'Amministrazione Capitolina a "ricorrere allo strumento della disapplicazione delle norme nazionali";

3. di annullare d'ufficio, ex art. 21-nonies della Legge n.241/1990, la Determinazione Dirigenziale rep. n. CO/3102 e prot. CO/130856 del 30/12/2020 avente ad oggetto "Avvio del procedimento di rinnovo delle concessioni dei posteggi per l'esercizio su aree pubbliche aventi scadenza il 31/12/2020";
4. di rinviare ad altro provvedimento gestionale la definizione della disciplina delle procedure di selezione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
6. presso l'Albo Pretorio on line di Roma Capitale;
7. sul Sito Istituzionale del Municipio Roma X

Si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del DPR 62/2013.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE
CARLA SCARFAGNA



Elenco allegati

DESCRIZIONE
Check list D.D. di annullamento d'ufficio _000157.pdf